



COMUNE DI BALMUCCIA

Via Roma, 1 – 13020 Balmuccia (VC)
Tel/Fax 0163/735945
Email: balmuccia@ruparpiemonte.it

PATRIMONIO

DETERMINAZIONE N. 234 DEL 11/12/2025

OGGETTO: Contributo ai comuni per l'anno 2025, della quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni.

Lavori di messa in sicurezza.

Affidamento incarico e assunzione impegno di spesa.

CUP: G92B25001210001 - CIG: B97FA7D7FF.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno il Fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA, in particolare, la lettera d-sexies del citato comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;
- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei già menzionati servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;

- che, in considerazione delle risorse previste i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Ministro dell'Istruzione e del Merito con il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le politiche di Coesione ed il PNRR e con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 24.03.2025;

CONSIDERATO che:

- per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies della legge n. 232 del 2016, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025, è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nell'allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla Nota metodologica;
- in considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nell'allegato alla citata Nota metodologica;

DATO ATTO che il Comune di Balmuccia ha beneficiato di un contributo pari a € 7.668,12 finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi di potenziamento dei posti di asili nido ovvero per la fascia fino a trentasei (36) mesi;

CONSTATATO che il Comune di Balmuccia è proprietario dell'immobile "ex scuole elementari"

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11.08.2021 avente come oggetto: Atto di indirizzo per l'affidamento in comodato del Baby Parking di Balmuccia;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 109 del 20.09.2021 avente come oggetto: Comodato d'uso del fabbricato comunale sito in via Baraggiolo n. 3, da adibirsi ad attività rivolte ai bambini, quali Baby Parking, Custodia Oraria, Servizi Integrativi per l'Infanzia;

VISTA la sopra menzionata Nota metodologica dalla quale si evince che le risorse assegnate sono utilizzabili anche mediante convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;

RAVVISATA la necessità di porre in sicurezza il piano sottotetto mediante la realizzazione di lavori edili consistenti in realizzazione di struttura metallica;

DATO ATTO che, al termine dell'intervento, il piano sottotetto sarà pienamente utilizzabile;

VISTI:

- lo Statuto dell’Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

VISTO l’articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Responsabile unico del progetto (RUP)”, il quale dispone che nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l’Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Attività del RUP”, nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 in data 18.10.2021 con la quale è stata affidata la Responsabilità dei Servizi inerenti alla 3^a Area “Pianificazione e Gestione del Territorio” al Sindaco ai sensi dell’art. 53, comma 23, della L. 388 del 23.12.2000;

DATO ATTO che, in relazione al procedimento amministrativo in oggetto, il RUP è il sig. Moreno Uffredi – Sindaco;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidare incarico per la realizzazione di opere in carpenteria metallica;
- Importo del contratto: € 3.900,00 oltre IVA al 22% pari a € 858,00 per un totale complessivo di € 4.758,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato

qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip – MEPA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- per l'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di CIG, indicato in oggetto, mediante il portale "Piattaforma dei Contratti Pubblici" (PCP) gestito da ANAC;
- che in relazione all'intervento si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 01.12.2025, per le vie brevi, è stata richiesta offerta per l'affidamento al seguente operatore economico: Villari Massimo con sede in Via Novara, 73/I – 28881 Casale Corte Cerro (VB) – C.F. VLLMSM71S05L746V – P.IVA 01678540038;

VISTA l'offerta ricevuta ammontante a € 3.900,00 oltre IVA al 22% pari a € 858,00 per un totale complessivo di € 4.758,00;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Villari Massimo con sede in Via Novara, 73/I – 28881 Casale Corte Cerro (VB) – C.F. VLLMSM71S05L746V – P.IVA 01678540038 le attività in parola per un importo di € 3.900,00 oltre IVA al 22% pari a € 858,00 per un totale complessivo di € 4.758,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico in questione mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato da INAIL, in atti;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Balmuccia e di essere a conoscenza delle sanzioni

penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

- 1) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Villari Massimo con sede in Via Novara, 73/I – 28881 Casale Corte Cerro (VB) – C.F. VLLMSM71S05L746V – P.IVA 01678540038, per un importo pari a € 3.900,00 oltre IVA al 22% pari a € 858,00 per un totale complessivo di € 4.758,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, così come indicato nella tabella contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto sul capitolo 9130/3/3 – codice 12.01.2 del bilancio di previsione anno 2025 che presenta adeguata disponibilità;
- 3) DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 6) DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii;
- 7) PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;
- 8) DI DARE ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è il sig. Moreno Uffredi – Sindaco, nominato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 18.10.2021;
- 9) DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il

possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- 10) DI DARE ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in questione mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato da INAIL, in atti;
- 11) DI DARE ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Balmuccia e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- 12) DI DEMANDARE al RUP:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023;
- 13) DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) per il Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- 14) DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.
- 15) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line (profilo del committente) per 15 giorni.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente